



PARERE

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E SUOI ALLEGATI,

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 239, COMMA 1, LETTERA B),

DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267 E SMI

Dott. Renato BERZANO

Dott.ssa Carmen CACCAVALE

Rag. Giancarlo VOTTERO

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Berzano Dott. Renato, Vottero Rag. Giancarlo, Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, nominati con D.C.P. n. 13 del 31.7.2015 a seguito di sorteggio effettuato dalla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 16, comma 25, del D.L. 138/2011, convertito in Legge 148/2011;

- ricevuta la documentazione inerente lo schema di bilancio di previsione 2015 e la relazione previsionale e programmatica 2015, adottati dal Consiglio Provinciale con provvedimento n. 20 in data 1.9.2015;
- Visto:
 - ◊ le situazioni dei consorzi, delle aziende consortili e delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici evidenziate in apposito allegato al bilancio;
 - ◊ l'elenco annuale degli investimenti (Decreto Presidenziale n. 43 del 31.8.2015);
 - ◊ il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2014);
 - ◊ la tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà, ai sensi del D.M. Interno n. 15511/790401/01 del 10.06.2003, valido per il triennio 2013/2015;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare gli articoli 151, con il quale si stabilisce il termine di approvazione dei bilanci per l'anno successivo, e 239, che richiede il parere sulla proposta del bilancio di previsione dell'organo di revisione, del D.Lgs. n. 267/2000;
- visti i Decreti Ministeriali 30.12.2014, 16.3.2015, 13.5.2015 e, da ultimo, il Decreto Mininterno del 31.7.2015 che ha differito al 30 settembre 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte delle Province;
- vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che ha ridisegnato confini e competenze dell'amministrazione locali trasformando le Province in Enti di secondo livello;
- visto il D.L. n. 78/2015 convertito con modificazioni nella Legge n. 125 del 6 agosto 2015 ed in particolare l'Art. 1-ter "Predisposizione del bilancio di previsione annuale 2015 delle province e delle città metropolitane" che prevede:
 - per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2015;
 - per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato;
 - le province e le città metropolitane deliberano i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del testo unico di cui al D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione. Nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2016, le province e le città metropolitane applicano l'art. 163 del citato D.Lgs. 267/2000 con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 50/5 dell'1.6.1998;
- visto il parere espresso dal Dirigente del Settore Economico Finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;
- dato atto che, con provvedimento n. 51 del 18.3.2014, la Giunta Provinciale ha aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196;

riscontrato che sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- ◊ prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi;
- ◊ prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;

hanno esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appreso dimostrato;
- EQUILIBRIO ECONOMICO: esiste una differenza positiva derivante da maggiori entrate correnti a destinazione vincolata per investimenti in conto capitale;

nonché dei postulati e principi contabili ed economico-finanziari elaborati dall'osservatorio della finanza locale in data 04.07.2003.

Considerato il quadro di riferimento finanziario in cui si è operato, fortemente condizionato da:

- la Legge 190/2014 – Legge di stabilità 2015 - che ha previsto un ulteriore ed insostenibile taglio di tre miliardi di euro per il triennio 2015- 2017 sui bilanci delle Province ed in particolare all'art. 1 cc. 418-419 – le Province sono chiamate al contenimento della spesa pubblica mediante una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di € per l'anno 2015, di 2.000 milioni per l'anno 2016 e di 3.000 milioni per l'anno 2017;
- il D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014 ed in particolare l'Art. 47 (Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica);
- il DDL Regione Piemonte n. 145 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della Legge 56/2014", provvedimento che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Regionale – auspicabilmente – entro il mese di settembre;
- la Legge Regione Piemonte n. 10 del 15 maggio 2015 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015..." che prevede alla funzione obiettivo 040202 - Oneri non ripartibili - capitolo 149827 - Fondo Unico per l'esercizio delle funzioni conferite alle Province – un importo pari a complessivi € 40 milioni;

Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1-ter del D.L. 78/2015 convertito con modificazioni nella Legge n. 125/2015 l'insieme dei documenti contabili è costituito dal Bilancio di Previsione 2015, dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2015 e dal Programma dei Lavori Pubblici per l'annualità 2015.

Ai sensi dell'art. 58 della Legge 133/2008 nel Bilancio di previsione e suoi allegati viene altresì inserito il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

La Relazione Previsionale e Programmatica analizza in particolare la situazione socio-economica della Provincia, illustra in dettaglio il complesso delle risorse disponibili, individua gli impieghi delle stesse per programmi di intervento in relazione agli obiettivi strategici dell'Ente.

L'articolazione dei programmi per attività e per progetti permette, inoltre, di estendere ulteriormente l'analisi degli impieghi assicurando il collegamento del documento sia con il bilancio annuale che con il successivo Piano Esecutivo di Gestione.

Il bilancio annuale rappresenta, quindi, lo strumento contabile di breve periodo sulla base del quale viene definito lo schema di Piano Esecutivo di Gestione che il Presidente assegnerà ai diversi settori funzionali unitamente alla graduazione degli obiettivi gestionali sul raggiungimento dei quali dovrà essere finalizzata e misurata l'efficienza-efficacia-economicità della gestione operativa.

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Titolo I: Entrate Tributarie	49.449.000,00	Titolo I: Spese Correnti	99.951.011,01
Titolo II: Entrate da Contributi e Trasferimenti Correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	46.342.000,00	Titolo II: Spese in Conto Capitale	24.817.134,17
Titolo III: Entrate Extratributarie	5.284.000,00		
Titolo IV: Entrate da Alienazioni, da Trasferimenti di Capitale e da Riscossione di Crediti	2.244.259,11		
Totale entrate finali	103.319.259,11	Totale spese finali	124.768.145,18
Titolo V: Entrate derivanti da Accensione di Prestiti	200.000,00	Titolo III: Spese per Rimborso di Prestiti	1.329.000,00
Titolo VI: Entrate da Servizi per conto di terzi	13.217.000,00	Titolo IV: Spese per Servizi per conto di terzi	13.217.000,00
Avanzo di amministrazione vincolato corrente	106.690,68		
Avanzo di amministrazione vincolato investimenti	4.036.588,45		
Fondo pluriennale vincolato corrente	370.320,33		
Fondo pluriennale vincolato investimenti	18.064.286,61		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	139.314.145,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	139.314.145,18

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato:

RISULTATI DIFFERENZIALI

A) <u>Equilibrio economico finanziario</u>	Importi	
Entrate Titolo I - II - III	(+)	101.075.000,00
Avanzo vincolato corrente	(+)	106.690,68
FPV corrente	(+)	370.320,33
Spese correnti	(-)	99.951.011,01
Differenza	(+)	1.601.000,00
Quota di capitale amm.to mutui	(-)	1.329.000,00
Differenza (Avanzo economico)		(*) 272.000,00
B) <u>Equilibrio finale</u>		
Entrate finali (av. + FPV + Titoli I - II - III - IV)	(+)	126.097.145,18
Spese finali (disav. + Titoli I - II)	(-)	124.768.145,18
Saldo netto da finanziare	(-)	1.329.000,00

* La differenza positiva delle partite correnti configura un avanzo economico di € 272.000,00 destinato a finanziamento di spese in conto capitale.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza:

<u>ENTRATE</u>	Rendiconto 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
Titolo I Entrate tributarie	47.250.769,51	43.679.100,00	49.449.000,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	55.751.636,11	54.141.674,05	46.342.000,00
Titolo III Entrate extratributarie	4.852.273,40	5.826.485,14	5.284.000,00

Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	4.744.262,16	19.892.447,54	2.244.259,11
Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti	0	61.817,14	200.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	6.586.432,32	13.217.000,00	13.217.000,00
TOTALE	119.188.373,50	136.818.523,87	116.736.259,11
Avanzo d'amministrazione	3.876.563,40	3.876.563,40	4.143.279,13
Fondo pluriennale vincolato corrente	0	0	370.320,33
Fondo pluriennale vincolato capitale	0	0	18.064.286,61
TOTALE ENTRATE	123.064.936,90	140.695.087,27	139.314.145,18

<u>SPESE</u>	Rendiconto 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
Titolo I Spese correnti	98.854.335,84	96.754.294,13	99.951.011,01
Titolo II Spese in conto capitale	5.109.663,23	12.059.972,68	24.817.134,17
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	8.527.000,00	18.663.820,46	1.329.000,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	6.586.432,32	13.217.000,00	13.217.000,00
TOTALE SPESE	119.077.431,39	140.695.087,27	139.314.145,18

In merito alla congruità, coerenza ed attendibilità delle suddette previsioni di bilancio, l'organo di revisione ritiene congrue le previsioni, sulla base della documentazione prodotta.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori: imposta provinciale di trascrizione, imposta provinciale sulle assicurazioni R.C. circolazione veicoli a motore; tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi ex Legge 549/95, tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

L'addizionale sul consumo di energia elettrica è stata soppressa dal 1° gennaio 2012 come previsto dal nuovo sistema fiscale provinciale introdotto in modo operativo dal D.Lgs. n. 68 del 6.5.2011. Nel bilancio trova ancora una residuale allocazione la parte relativa a conguagli o recuperi di anni precedenti dovuti dai diversi operatori alla Provincia.

Con deliberazione presidenziale n. 10 del 26 gennaio 2015 la Provincia si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 incrementando l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori di 0,50 punti percentuali portandola dal 15,50% al 16%.

Con decreto presidenziale n. 34 del 26 agosto 2015 sono state confermate le aliquote vigenti relative alle altre imposte e tributi provinciali: 30% Imposta provinciale di trascrizione – DGP n. 90 del 25.6.2013 – nonché 5% Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

TRASFERIMENTI	Rendiconto 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
Trasferimenti per fondo ordinario	0	0	951.000,00
Trasferimenti per fondo consolidato	0	0	0
Trasferimenti per fondo perequativo	0	0	0
Contributo per sviluppo investimenti	598.890,40	556.000,00	500.000,00
Fondo sperimentale riequilibrio FSR	2.127.459,27	2.027.000,00	2.000.000,00
Altri trasferimenti dallo Stato	28.460,21	25.000,00	25.000,00
Categoria 1: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.754.809,88	2.608.000,00	3.476.000,00
Categoria 2: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	52.757.433,68	51.384.497,64	42.549.000,00
Categoria 3: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0
Categoria 4: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0	0	0
Categoria 5: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	242.392,55	149.176,41	317.000,00
TOTALE	55.754.636,11	54.141.674,05	46.342.000,00

La previsione di entrata 2015 a valere sul FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI TRASFERITE è stata stimata in rapporto agli stanziamenti a valere sul bilancio della Regione Piemonte (40 milioni a favore delle Province Piemontesi) che rapportata ai criteri storici di riparto sin qui utilizzati in accordo tra la Regione stessa e le Province piemontesi corrispondono ad uno stanziamento di 6 milioni di € per la nostra Provincia.

Ciò nelle more della definizione tra Province Piemontesi e Regione Piemonte dell'intesa-quadro per il riparto delle risorse finanziarie 2015 agli enti titolari di funzioni conferite dalla Regione.

Per quanto concerne gli ulteriori trasferimenti regionali verso le province piemontesi – con vincolo di destinazione per materia - ono state stanziare le risorse già oggetto di specifica e realistica attribuzione regionale a valere sull'esercizio in corso.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Rendiconto 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici	764.253,24	1.066.000,00	1.182.000,00
Categoria 2: Proventi di beni dell'Ente	2.208.227,32	2.057.000,00	2.010.000,00
Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti	85.890,56	90.000,00	26.000,00
Categoria 4: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	15.389,10	0	0
Categoria 5: Proventi diversi	1.778.513,18	2.613.485,14	2.066.000,00
TOTALE	4.852.273,40	5.826.485,14	5.284.000,00

In merito si osserva che tra i proventi dei servizi pubblici sono ricompresi i proventi per sale adibite a mostre e conferenze e i proventi per altri servizi pubblici a domanda individuale (diritti esclusivi di pesca).

Relativamente alle percentuali di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, le stesse risultano essere del 26% per la gestione sala mostre e centro incontri e del 45% per la gestione diretta delle acque demaniali. Le tariffe, adottate con D.G.P. n. 430 del 1.12.2009, relativamente al servizio "gestione Centro Congressi" ed al servizio "gestione diretta acque demaniali", sono confermate per il 2015.

Tra gli altri proventi dei servizi pubblici (categoria 1[^], risorsa 0004 dell'entrata) rientra il contributo sui rifiuti collocati in discarica ex L.R. 59/95 (maggiorazione misura comunale del 5%).

I "proventi dei beni dell'ente" (categoria 2[^] dell'entrata) sono principalmente rappresentati dal "canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche provinciali" e dai fitti reali di fabbricati e terreni.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO IV	Previsione 2015
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	55.000,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	0
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.071.259,11
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	99.000,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	19.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	0
TOTALE	2.244.259,11
TITOLO V	
Categoria 1: Anticipazioni di cassa	0
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	0
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	200.000,00
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	0
TOTALE	200.000,00
Avanzo Economico	272.000,00
Avanzo di Amministrazione vincolato investimenti	4.036.588,45
Fondo Pluriennale Vincolato investimenti	18.064.286,61
TOTALE RISORSE PER INVESTIMENTI	24.817.134,17
= SPESA TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	24.817.134,17

E' stata verificata la corrispondenza dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti, come qui di seguito riportato:

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2013	€	107.857.679,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%: area teorica di legge)	€	10.785.767,90
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	€	5.143.548,10
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€	5.642.219,80

In conseguenza alla modifica dei parametri percentuali di riferimento ai fini del calcolo della capacità di indebitamento (10% delle entrate correnti per il 2015 ed anni seguenti) stabilite dall'art. 8 della Legge 183/2011 e da ultimo riviste dal comma 539 della Legge 190/2014 – Legge di stabilità 2015, alla necessità di riduzione progressiva del debito pregresso ed alla compatibilità del monte mutuabile rispetto ai vincoli del patto di stabilità interno, si evidenzia la previsione in bilancio di una operazione di indebitamento effettuata nel 2008 e riaccertata nell'esercizio 2015 ai sensi del D.Lgs. 126/2014 modificativo ed integrativo del D.Lgs. 118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	178.807.344,61	170.212.648,81	158.361.206,70	138.340.210,00	137.011.210,00	133.068.210,00
Nuovi prestiti (+)	496.892,15		61.817,14			
Prestiti rimborsati (-)	-8.671.000,00	-8.527.000,00	-7.306.245,36	-1.329.000,00	-3.943.000,00	-4.083.000,00
Estinzioni anticipate (-)	-1.131.849,69	-813.696,42	-11.357.551,99			
Altre variazioni +/- (da specificare)	711.261,74	-2.510.745,69	-1.419.016,49			
Totale fine anno	170.212.648,81	158.361.206,70	138.340.210,00	137.011.210,00	133.068.210,00	128.985.210,00
Nr. Abitanti al 31/12	586.374,00	586.371,00	586.386,00	586.370,00	586.385,00	586.376,00
Debito medio per abitante	290,28	270,07	235,92	233,66	226,93	219,97

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene che l'Ente stia operando nella giusta direzione. Il debito complessivo è destinato a una riduzione di oltre 40 milioni di euro entro il 2017, con una riduzione del debito medio pro capite significativa.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	7.151.470,06	6.341.497,44	5.746.801,77	5.144.000,00	5.051.000,00	4.944.000,00
Quota capitale	8.671.000,00	8.527.000,00	7.306.245,36	1.329.000,00	3.943.000,00	4.083.000,00
Totale fine anno	15.822.470,06	14.868.497,44	13.053.047,13	6.473.000,00	8.994.000,00	9.027.000,00

SPESE CORRENTI

La struttura delle spese si articola in 4 livelli: 1 – Titolo; 2 – Funzione; 3 – Servizio; 4 – Intervento.

Sulla base del rendiconto 2013, del bilancio assestato 2014 e degli allegati esplicativi, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2015.

SPESA CORRENTE PER FUNZIONI	Rendiconto 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	12.611.220,33	12.455.446,69	27.670.729,72
Funzione 02 Funzioni di istruzione pubblica	34.828.089,06	31.834.603,93	19.600.800,00
Funzione 03 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	163.968,17	107.000,00	22.000,00
Funzione 04 Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	206.574,52	160.753,95	126.600,00
Funzione 05 Funzioni nel campo dei trasporti	20.848.957,69	20.828.900,00	20.755.000,00
Funzione 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio	18.666.580,53	20.660.081,26	20.541.381,29
Funzione 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale	3.510.365,09	2.945.439,32	3.173.900,00
Funzione 08 Funzioni nel settore sociale	687.674,33	499.748,92	311.700,00
Funzione 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	7.330.906,12	7.262.320,06	7.748.900,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI	98.854.335,84	96.754.294,13	99.951.011,01
TITOLO III - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	8.527.000,00	18.663.820,46	1.329.000,00
TOTALE TITOLO I + TITOLO III	107.381.335,84	115.418.114,59	101.280.011,01

Le spese correnti riepilogate secondo gli interventi sono così previste:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	24.760.645,39	23.284.930,75	22.137.829,72	-1.147.101,03	-4,93%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.275.772,06	1.353.422,94	1.803.000,00	449.577,06	33,22%
03 - Prestazioni di servizi	32.027.161,38	34.531.682,61	36.828.181,29	2.296.498,68	6,65%
04 - Utilizzo di beni di terzi	586.749,36	580.091,71	667.000,00	86.908,29	14,98%
05 - Trasferimenti	33.089.294,22	23.184.449,98	31.366.000,00	8.181.550,02	35,29%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.341.497,44	5.746.801,77	5.144.000,00	-602.801,77	-10,49%
07 - Imposte e tasse	1.773.215,99	1.742.396,49	1.705.000,00	-37.396,49	-2,15%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		605.486,98	0,00	-605.486,98	-100,00%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			300.000,00	300.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	99.854.335,84	91.029.263,23	99.951.011,01	8.921.747,78	#DIV/0!

(^o) la percentuale di incidenza delle spese di personale rispetto al totale della spesa corrente è pari al 22,15%.

(*) Fondo di Riserva: è previsto un importo pari allo 0,30% e quindi nei limiti di legge (dallo 0,30% al 2% delle spese correnti).

Si precisa che sono state applicate in bilancio le norme di cui all'art. 5, c. 7, della Legge n. 122/10 di conversione del D.L. n. 78/10 mediante la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli Amministratori nella misura del 7% rispetto all'ammontare risultante al 30.9.2005.

SPESE PER IL PERSONALE

Il competente servizio ha predisposto ampia relazione allegata alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

E' stata verificata la spesa per i mutui e gli oneri finanziari sulla base del quadro dei mutui assunti e degli altri prestiti fino a tutto il 2012 predisposto dall'ufficio bilancio.

FONDO DI RISERVA

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario, che rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, ed è pari allo 0,30% delle spese correnti (art. 166, comma 1°, del Testo Unico Enti Locali 267/2000) come sopra rilevato.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Come evidenziato nella relazione previsionale e programmatica a pag. 151 e seguenti, per l'esercizio 2015 non sono previsti incarichi.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le previsioni per l'anno 2015:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	98.667,75	88,00%	11.840,13	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	96.986,71	80,00%	19.397,34	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	445.209,81	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	810.747,01	50,00%	405.373,51	0,00	0,00
Formazione	90.855,00	50,00%	45.427,50	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale presentano nel complesso una previsione pari a € 24.817.134,17. Tali previsioni comprendono:

- 1) Il Programma dei Lavori Pubblici per l'annualità 2015, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 con le modalità e gli schemi previsti dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 24.10.2014. Lo schema di detto programma è stato approvato con Decreto presidenziale n. 43 del 31.8.2015. Tale elaborato viene deliberato unitamente al bilancio di previsione di cui costituisce parte integrante (art. 12, comma 1, del citato D.M.).
Al riguardo si precisa che i fondi per gli "accordi bonari" di cui all'art. 12 del citato D.P.R. 207/2010 sono ricompresi nei quadri economici dei singoli progetti.

Per l'analisi dei progetti in questione si rimanda al Programma dei Lavori Pubblici per l'annualità 2015 nonché alla Relazione Previsionale e Programmatica.

- 2) Altre spese in conto capitale; ovvero interventi inerenti a: cofinanziamenti provinciali per accordi di programma; interventi di ripristino della viabilità finanziati con trasferimenti regionali o di altri soggetti che, per loro natura, rientrano nel titolo secondo della spesa.

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge e per € 272.000,00 da entrate correnti.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste, suddivise per funzioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI	Rendiconto 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	229.160,89	1.966.131,38	649.000,00
Funzione 02 Funzioni di istruzione pubblica	660.522,97	2.154.881,35	8.615.740,80
Funzione 03			

Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0	0	0
Funzione 04 Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	0	0	0
Funzione 05 Funzioni nel campo dei trasporti	3.615.013,84	433.122,15	735.821,99
Funzione 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio	604.965,53	7.505.837,80	14.816.571,38
Funzione 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale	0	0	0
Funzione 08 Funzioni nel settore sociale	0	0	0
Funzione 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0	0	0
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	5.109.663,23	12.059.972,68	24.817.134,17

Finanziamento:

Titolo IV - Entrata:			
Alienazione beni patrimoniali	55.000,00		
Trasferimenti capitale Stato	0		
Trasferimenti capitale Regione	2.071.259,11		
Trasferimenti capitale altri Enti	99.000,00		
Trasferimenti capitale altri soggetti	19.000,00		
Riscossione di crediti	0		%
Totale		2.244.259,11	9,04
Titolo V - Entrata			
Assunzione di mutui e prestiti		200.000,00	0,81
Avanzo economico *		272.000,00	1,09
Avanzo di Amministrazione vincolato investimenti		4.036.588,45	16,27
Fondo Pluriennale Vincolato investimenti		18.064.286,61	72,79
Totale Risorse per Investimenti		24.817.134,17	100,00

*avanzo economico = entrate correnti vincolate provenienti da Regione Piemonte per finanziamento acquisto attrezzature e trasferimenti in c/capitale.

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	15.423.988,00	15.394.617,00	29.371,00
2016	0	0	0
2017	0	0	0

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica è stata redatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, dal D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, dallo statuto e dal regolamento di contabilità e contiene l'illustrazione della previsione delle Risorse e degli Impieghi.

La sua redazione ha seguito le seguente tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
- c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti con descrizione delle attività per centri di responsabilità con l'indicazione dei relativi responsabili.

In particolare per **Pentrata** la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli desunti dalle norme finanziarie in materia.

Per la parte **spesa** la relazione è redatta per programmi, per progetti e per attività; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e le relative motivazioni illustrandone i contenuti con analisi, valutazioni e previsioni.

All'interno di ogni programma viene data illustrazione dei progetti e delle attività inerenti la realizzazione del programma medesimo.

INTERVENTI PER PROGRAMMI

n.	Descrizione programmi	2015
1	Provincia in movimento	56.570.974,66
2	Competenza strategica	10.203.740,80

3	Scommesse sul futuro	8.007.800,00
4	Promozione del territorio	1.281.900,00
5	Economia della provincia	18.459.900,00
6	Energie della provincia	2.417.400,00
7	Programma solidale	304.700,00
8	Provincia delle pari opportunità	7.000,00
9	Risorse della provincia	28.843.729,72
	TOTALE	126.097.145,18

Il Collegio prende infine atto delle precisazioni espresse nella deliberazione del Consiglio Provinciale con il proprio provvedimento n. 20 del 1.9.2015, che evidenziano gli aspetti tecnici sopra rilevati, e precisamente:

“Rilevato che dallo schema di bilancio allegato emergono le seguenti situazioni di equilibrio:

A) Equilibrio generale

ENTRATA		SPESA	
Titolo I	49.449.000,00	Titolo I	99.951.011,01
Titolo II	46.342.000,00	Titolo II	24.817.134,17
Titolo III	5.284.000,00	Titolo III	1.329.000,00
Titolo IV	2.244.259,11	Titolo IV	13.217.000,00
Titolo V	200.000,00		
Titolo VI	13.217.000,00		
Avanzo di amministrazione vincolato corrente	106.690,68		
Avanzo di amministrazione vincolato investimenti	4.036.588,45		
Fondo pluriennale vincolato corrente	370.320,33		
Fondo pluriennale vincolato investimenti	18.064.286,61		
Totale entrata	139.314.145,18	Totale spesa	139.314.145,18

B) Equilibrio economico finanziario

Entrata		Spesa	
Titolo I	49.449.000,00	Titolo I	99.951.011,01
Titolo II	46.342.000,00	Titolo III	1.329.000,00
Titolo III	5.284.000,00		
	a 101.075.000,00		
Avanzo corrente	106.690,68		
FPV corrente	370.320,33		
	b 477.011,01		
	a+b 101.552.011,01	c	101.280.011,01
Avanzo economico	a+b-c 272.000,00		

C) Equilibrio entrata/spesa in conto capitale

Entrata		Spesa	
avanzo economico	272.000,00		
Titolo IV	2.244.259,11	Titolo II	24.817.134,17
Titolo V	200.000,00		
	a 2.716.259,11		
avanzo investimenti	4.036.588,45		
FPV c/capitale	18.064.286,61		
	b 22.100.875,06		
	a+b 24.817.134,17		24.817.134,17

D) Entrate/spese servizi c/terzi

Entrate:

Titolo VI

13.217.000,00

Spese:

Titolo IV

13.217.000,00

CONCLUSIONI FINALI

IL COLLEGIO

sulla base delle motivazioni indicate e sulla base della documentazione presentata, l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio e dei programmi e progetti predisposti e presentati ed esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2015 e dei relativi documenti allegati.

Cuneo, li 04 settembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Renato BERZANO



Dott.ssa Carmen CACCAVALE
Per presa visione



Rag. Giancarlo VOTTERO


